

L'INFORM ANMIC



Anno XXI
N° 3 - Dicembre 2016

IL NOTIZIARIO DELL'INVALIDO CIVILE VALTELLINESE

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DCB Sondrio
Autorizzazione Tribunale di Sondrio N. 282 del 10/10/97
Direttore Responsabile: Zecca Celso - Via Delle Prese, 7 - 23100 SONDRIO
Tipografia: LITO POLARIS - Sondrio - Via Vanoni, 78

€ 0,05

Pubblicazione quadrimestrale dell'ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI CIVILI

Ente Morale D.P.R. del 23/12/78 - G.U. n° 82 del 3/3/79

SEDE PROVINCIALE DI SONDRIO - Via delle Prese, 7 - 23100 SONDRIO

Tel. 0342 514387 - Cell. 334 2660419 - Fax 0342 517082 - E-mail: anmic.sondrio@tin.it

Auguri
di Buone
Feste

Cari Soci, gentili sostenitori

il consueto appuntamento di fine anno mi fornisce lo spunto per affrontare un tema spesso toccato ma mai veramente approfondito, almeno da parte mia. Sto parlando di ANMIC come organizzazione collettiva e del valore che la comunità le riconosce.

Con le poche righe riportate nel riquadro ho voluto sinteticamente ricordare cosa Anmic rappresenta nel nostro paese. Nel corso della sua lunga storia associativa ANMIC ha promosso e contribuito a far approvare tutta la legislazione vigente e oggi ne difende l'applicazione e ne promuove lo sviluppo sia sul piano legislativo che su quello culturale e sociale.

Non meno importante è l'attività "operativa" svolta dalle sedi provinciali dove personale competente è sempre pronto ad accogliere ed evadere le numerose richieste di assistenza che pervengono da cittadini che per vari motivi si

trovano nella necessità di istruire pratiche inerenti l'invalidità civile, per se stessi o per famigliari.

Non siamo certamente un'associazione

abituata a guardare il calendario, perché i bisogni della gente chiedono risposte puntuali sempre, quotidianamente. Con questo spirito, ogni anno che passa ANMIC Sondrio fa un passo verso nuove mete, spesso sorprendenti se si considerano le peculiari difficoltà che interessano il mondo della disabilità soprattutto in territori come quello della nostra provincia. L'attività promossa viene re-

alizzata grazie all'impegno ed alla collaborazione di volontari, consiglieri e dirigenti che prestano la loro opera in forma gratuita. Nondimeno importante l'apporto del personale dipendente che assicura con continuità l'espletamento dell'attività amministrativa, gestionale, segretariale.

ANMIC è un'associazione senza fini di lucro che nel corso dell'anno che stiamo concludendo ha festeggiato il 60° compleanno. Nata con lo scopo specifico di rappresentare e tutelare gli interessi morali e materiali dei mutilati e invalidi civili, vigila sulle amministrazioni pubbliche col fine di verificare i corretti adempimenti verso gli obblighi di legge previsti nei confronti della categoria. Nel corso della sua storia, pur continuando l'attività di promozione sociale, ANMIC è diventata il punto di riferimento dei cittadini nella erogazione di servizi di assistenza e rappresentanza in tema di inabilità.

Sito ANMIC

www.anmicsondrio.it
dalla nostra home page
con un clic puoi navigare

il 730/2017

è GRATUITO
per tutti gli associati

Coerentemente con i principi di solidarietà, mutualità, sussidiarietà e condivisione richiamati dal nostro statuto, nel corso del 2016 abbiamo assicurato servizi di assistenza amministrativa, medica, legale, fiscale e di patronato (per i dettagli rimando agli articoli centrali del giornale). Abbiamo partecipato, inviando nostri rappresentanti, ad incontri/riunioni/tavoli istituzionali volti a rappresentare la categoria e promuovere ogni utile intervento di salvaguardia e tutela (presso ASL - INPS - UFFICIO LAVORO DISABILI - ISTITUZIONI PRIVATE - FEDERAZIONI - ecc.).

Voglio poi ricordare che nel corso dell'anno è stato istituito presso la Direzione Centrale **l'Ufficio contro le discriminazioni nei confronti dei disabili**. Disponibili, un numero verde ed un indirizzo di posta elettronica dedicati attraverso i quali chiunque può contattarci e segnalare i propri casi ed avere indicazioni e aiuto (ampio l'articolo di presentazione che trovate nelle pagine interne).

Tutto questo è stato possibile, e continuerà ad esserlo, solo grazie al sostegno che tutti insieme possiamo assicurare anche attraverso il rinnovo della quota associativa, principale fonte di sostentamento per le nostre attività.

Se anche per te ANMIC è un'esperienza ben riuscita, se ha valore, se deve proseguire nell'impegno sin qui profuso, non dimenticare il tuo sostegno e accogli l'invito al tesseramento 2017.

Grazie!

Il Presidente **G. Moretti**
In nome e per conto dello Staff della Sede
Provinciale ANMIC di Sondrio

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO SEDE DI SONDRIO

DAL LUNEDÌ AL SABATO (compreso) dalle 9.00 alle 12.00 • **MARTEDÌ POMERIGGIO** dalle ore 14.30 alle ore 16.30

PENSIONI NOVITÀ 2017

Il "tema pensioni", in questi ultimi mesi, è stato oggetto di molte discussioni per le novità che sono state prospettate, in attesa di conferme od eventuali modifiche della proposta di legge diamo una prima e sintetica informazione, invitandovi a passare presso i nostri uffici per maggiori dettagli e delucidazioni non appena verrà approvata la normativa.

FORMA	DESTINATARI	REQUISITI	FUNZIONAMENTO
APE AGEVOLATO DISOCCUPATI	Lavoratori in stato di disoccupazione a seguito di cessazione del rapporto di lavoro per licenziamento, dimissioni per giusta causa o risoluzione consensuale nell'ambito della procedura di cui all'art. 7 della legge 604/1966, e che abbiano concluso integralmente la prestazione per la naspi spettante da almeno 3 mesi	63 ANNI DI ETÀ E 30 ANNI DI CONTRIBUTI	Trattamento assistenziale rapportato all'importo della pensione futura entro un tetto di 1.500 euro mensili. Il trattamento è erogato sino al raggiungimento della pensione; nessuna penalizzazione sulla pensione futura
APE AGEVOLATO INVALIDI	Lavoratori con riduzione della capacità lavorativa, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile, superiore al 74%.		
APE AGEVOLATO ASSISTENZA A FAMILIARI	Lavoratori che assistono, al momento della richiesta e da almeno sei mesi il coniuge o un parente di primo grado convivente con handicap in situazione di gravità ai sensi dell'art.3 c. 3 legge 104/92		
APE AGEVOLATO LAVORI DIFFICOLTOSI O RISCHIOSI	Lavoratori dipendenti che svolgono una o più delle professioni particolarmente gravosi o pesanti da almeno 6 anni in via continuativa o attività lavorative per le quali è richiesto un impegno tale da rendere particolarmente difficoltoso e rischioso il loro svolgimento in modo continuativo.	63 ANNI DI ETÀ E 36 (35) ANNI DI CONTRIBUTI	
APE VOLONTARIO	Lavoratori che scelgono di uscire volontariamente dal lavoro e non rientranti in una delle categorie di APE agevolato.	63 anni di età e 20 di contributi e pensione maturanda non inferiore a 1,4 volte il minimo INPS (700 € lordi al mese).	Prestito anticipato dal settore bancario da restituire con trattenuta sulla pensione futura con rata costante in 20 anni. La rata di ammortamento peserà tra il 4,5 ed il 4,7 per ogni anno di anticipo richiesto salvo contributo dell'azienda (in tal caso il costo sarà inferiore)
APE AZIENDALE	L'azienda può sostenere i costi dell'APE attraverso un versamento all'INPS di una contribuzione correlata alla retribuzione percepita prima della cessazione del rapporto di lavoro		
RITA RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA	Lavoratori che nel corso della carriera lavorativa hanno aderito ad un fondo di previdenza integrativa successivamente al 1992.	63 anni di età e almeno 20 anni di contributi	Il reddito ponte sarà erogato dal fondo integrativo con riscossione anticipata del capitale accumulato. Così verrà ridotto o annullato l'importo da restituire.

In merito alla individuazione dei lavori particolarmente pesanti, usuranti e ai lavoratori notturni è da fare riferimento, per ora, alla normativa vigente in attesa di eventuali novità.

Fonte: Patronato INAPI

LAVORATORI PRECOCI

Per i soggetti che possono far valere contribuzione per almeno **12 mesi**, anche non continuativi, prima del compimento del 19esimo anno di età, c'è la facoltà di accedere alla pensione anticipata con 41 anni di contributi.

Oltre al requisito contributivo il lavoratore deve trovarsi in condizioni di difficoltà come: **disoccupati senza ammortizzatori sociali, disabili o addetti a lavori pesanti o rischiosi. Rivolgetevi in associazione per ogni eventuale chiarimento e/o delucidazione.**

OPZIONE DONNA

Prorogata l'OPZIONE DONNA, che consiste nella possibilità di pensionarsi, per le lavoratrici:

- con **35 anni** di contributi;
- con **57 anni e 7 mesi** di età, se lavoratrici dipendenti;
- con **58 anni e 7 mesi** di età, se lavoratrici autonome;

previa attesa di una finestra, dalla data di maturazione dei requisiti sino alla liquidazione della pensione, pari a 12 mesi per le dipendenti e a 18 mesi per le autonome.

I requisiti devono essere posseduti alla data del **31 luglio 2016**.

SPECIALE MATERNITÀ

Qui di seguito elenchiamo le diverse agevolazioni che dovranno essere approvate entro il 31/12/2016 dal Parlamento e pertanto vi invitiamo a verificare direttamente presso i nostri uffici se tutti gli elementi delle proposte verranno confermati oppure no dalla Legge di Stabilità 2017.

BONUS BEBÈ 2017

Attualmente, l'assegno natalità cosiddetto Bonus Bebè è un'agevolazione riconosciuta come aiuto alle famiglie a basso reddito.

Il decreto pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 83, ha provveduto ad illustrare le condizioni per accedere al bonus bebè e i requisiti che le neo mamme devono possedere al momento della domanda INPS.

In base alla normativa vigente, il bonus è pari a 960 euro per chi ha un Isee fino a 25000€ e spetta per ogni figlio nato fino al 31 dicembre 2017. Tale contributo economico di 80 euro al mese (960€ annuali), pagato mensilmente dall'INPS, è aumentato a 160 euro mensili (1920€ annuali) per chi ha un reddito ISEE fino a 7.000 euro. Ovviamente, per vedersi riconosciuto il diritto, la mamma o il genitore, sono tenuti a presentare entro termini precisi, la domanda bonus bebè 2017 INPS su apposito modulo INPS e attendere la Legge di Bilancio 2017, per vedere come cambia l'agevolazione e se ci saranno nuovi requisiti.

BONUS MAMME DOMANI 2017: 800 euro donne al 7° mese di gravidanza... proposta di legge

Il **bonus gravidanza 2017**, è il nuovo contributo economico, previsto dalla nuova Legge di Bilancio 2017, da destinare alle mamme, a partire dal 7° mese di gravidanza.

Per sapere a chi spetta il **bonus gravidanza 2017**, i requisiti e le condizioni per accedere al premio, dobbiamo attendere il decreto attuativo.

Dalla bozza del testo della Legge di Bilancio 2017, al Titolo III Capitolo 2,

si legge comunque che questo nuovo bonus erogato dallo Stato è un **"Premio alla nascita"** che parte dal 1° gennaio 2017, e prevede l'erogazione di un assegno da 800 euro in un'unica soluzione, alla futura mamma, indipendentemente dal reddito. Attenzione però che tra gli emendamenti di modifica alla Legge di Bilancio 2017 già approvati dalle Commissioni alla Camera, ce n'è uno che ha introdotto tra i requisiti bonus mamma, l'aver un ISEE inferiore a 13.000 euro.

Pertanto se tale emendamento dovesse essere approvato in via definitiva, le mamme che nel 2017 entrano nel 7° mese di gravidanza, potranno fruire del contributo di 800 euro solo se il loro reddito è sotto la soglia Isee dei 13 mila euro.

ASSEGNO MATERNITÀ 2017 COMUNE (per mamme disoccupate) E STATO (per mamme lavoratrici o precarie)

L'assegno di maternità 2017 INPS a carico del Comune o dello Stato è una prestazione assistenziale riservata, a seconda dei casi, a madri o padri naturali o a persone che hanno adottato o preadottato bambini.

La differenza tra le due prestazioni è che quella a carico del Comune è un contributo economico pagato dall'INPS per le mamme disoccupate mentre quello a carico dello Stato è per madri naturali e adottive, per padri anche adottivi che siano però lavoratori anche precari. L'erogazione di entrambe le prestazioni, avviene previa richiesta da parte del soggetto interessato e quindi, previa presentazione del modulo domanda INPS.

L'importo assegno maternità che spetta dal 1° gennaio al 31 dicembre 2016 è **pari a 338,89 euro per 5 mesi**. Per cui alla neo mamma spettano in tutto 1.694,45 euro.

L'ISEE da tenere in considerazione per l'anno 2016, deve essere pari o inferiore a **16.954,95 euro**.

Per l'importo assegno maternità 2017, occorre attendere la nuova circolare Inps.



L'Assegno a carico dello Stato è rivolto a:

- **Mamme lavoratrici** inoltre sono richiesti almeno 3 mesi di contributi versati per maternità negli ultimi 18 mesi e 9 mesi prima del parto, o dell'ingresso del bambino in famiglia in caso di adozione;
- **Mamme in disoccupazione NASPI, mobilità o in cassa integrazione:** Se la mamma lavoratrice perde il lavoro ma ha svolto l'attività per almeno 3 mesi ed ha quindi ottenuto il diritto alle prestazioni previdenziali o di assistenza, il periodo massimo che può intercorrere tra la perdita del lavoro e la data effettiva del parto non può essere superiore ai 9 mesi. Per cui tra l'ultima indennità pagata dall'Inps e la data del parto non possono passare più di 9 mesi;
- **Mamme licenziate o che si sono licenziate:** Se la mamma durante la gravidanza cessa il contratto di lavoro anche per dimissioni volontarie, per ottenere l'assegno di maternità dello Stato deve far valere 3 mesi di contribuzione nel periodo che va dai 18 ai 9 mesi prima del parto;
- **Mamme in gestione separata:** per avere diritto all'assegno di maternità servono 3 mesi di contributi versati nei 12 mesi precedenti l'inizio del congedo obbligatorio ordinario ossia dall'ottavo mese di gravidanza o anticipato in caso per esempio di gravidanza a rischio.

L'Assegno a carico del Comune è rivolto alle mamme disoccupate o casualinghe che non lavorano o che non possono far valere almeno 3 mesi di contributi negli ultimi 18 mesi, che hanno partorito, adottato o ricevuto in affidamento preadottivo un bambino.

ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE

L'assegno per il nucleo familiare, siglato come **ANF**, è un assegno che viene erogato dall'**INPS** (anche se anticipato, per i dipendenti, dall'azienda) per **sostenere le famiglie** con redditi compresi entro una certa soglia: **l'ammontare** è differente a seconda non solo del numero dei componenti del nucleo, ma anche della loro particolare situazione, come nel caso dei disabili.

Sono, difatti, previste delle apposite tabelle Inps per le **famiglie con componenti disabili**, che danno diritto ad un assegno mensile **più alto**, rispetto alle famiglie i cui componenti non possiedono disabilità: l'Inps, però, non dettaglia le tabelle in base al grado

di menomazione, specificando se gli aventi diritto debbano essere portatori di handicap grave secondo la **Legge 104**, o con una determinata percentuale d'invalidità riconosciuta, ma parla di **componenti inabili**. Vediamo che cosa dispone l'Istituto, nel dettaglio, a tal riguardo.

Assegno al nucleo familiare: componenti inabili

Che cosa intende l'Inps, di preciso, con la dicitura "componenti inabili"?

Sono considerati inabili, secondo l'Istituto, ai fini del diritto ad **asogni familiari più alti**, i seguenti soggetti:

- **minorenni** incapaci di compiere gli **atti propri** della loro età ;
- maggiorenni inabili a qualsiasi **proficuo lavoro** (inabilità al 100%).

Per includere tali soggetti nel nucleo e riconoscere al lavoratore il diritto di ricevere gli assegni secondo le tabelle per famiglie con componenti inabili, sarà però necessaria l'**autorizzazione dell'Inps**, se:

- l'interessato non è in possesso di documenti attestanti il diritto all'indennità di accompagnamento o di frequenza,
- l'interessato non è in possesso di un'attestazione d'inabilità al 100%.

Un beneficiario di Legge 104 in quanto portatore di **handicap grave**, dunque, potrebbe anche non aver diritto all'inclusione nel nucleo quale componente inabile, poiché non bisogna confondere inabilità, invalidità ed handicap.

L'Inps, per quanto concerne i beneficiari delle "**maggiorazioni**" Anf, come abbiamo detto, richiede l'assoluta e permanente impossibilità di svolgere **proficuo lavoro**; pertanto, saranno ricompresi anche i soggetti con assoluta e permanente impossibilità di svolgere **qualsiasi attività lavorativa**, mentre non saranno compresi i soggetti con assoluta e permanente impossibilità di svolgere una determinata mansione. Questo, per quanto concerne i maggiorenni: perché un componente minorenni sia considerato inabile, invece, è necessario che non sia in grado di compiere gli **atti propri della sua età**.

Nuove convenzioni per i soci ANMIC

Sono state stipulate nuove convenzioni per i nostri soci.

Associazione nazionale Dentisti Italiani (ANDI)

Anmic e Andi hanno sottoscritto una convenzione finalizzata a sensibilizzare i dentisti ad applicare le tariffe massime sotto indicate, resta inteso che gli Odontoiatri, in ogni caso, sono liberi di aderire o meno all'iniziativa e ANDI e ANMIC non si assumono alcun obbligo o garanzia in ordine a tale decisione.

Visita odontoiatrica specialistica + seduta di igiene orale professionale	60 €
Radiografia panoramica	50 €
Estrazione non complicata di dente o radice	50 €
Protesi rimovibile completa per arcata	1000 €

Tale convenzione entra in vigore l'1.1.2016 e termina il 31.12.2016.

Contattateci per effettuare eventuali verifiche.

Farmacia di Castione Andevenno e Albosaggia

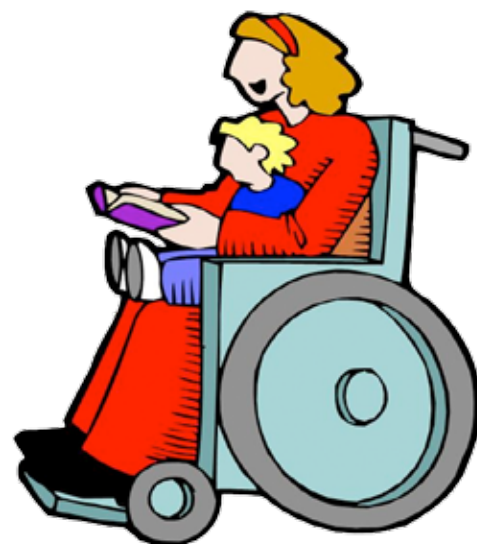
15%	Farmaci senza obbligo di prescrizione e da banco, cioè senza l'obbligo della ricetta medica (es. MOMENT, ZERINOL, BISOLVON SCIROPPO)
15%	Parafarmaci (es. alcuni Integratori alimentari...)
15%	Dispositivi medici (es. alcune medicazioni...)

La categoria a cui appartiene il farmaco è regolamentata da norme di legge ed è indicata in automatico sul computer in dotazione alla farmacia; pertanto per ogni farmaco è opportuno chiedere al farmacista la categoria di appartenenza per verificare se soggetto a sconto.

CONVENZIONE VIMEC una casa comoda per tutti

Sconto 20% ai tesserati ANMIC sull'acquisto / installazione di:

- ASCENSORI per la casa ed ELEVATORI
- POLTRONCINE MONTASCALE
- SERVOSCALA con pedana
- MONTASCALE mobili



ISEE 2017: in vigore dal 16/01/2017

L'ISEE è l'indicatore che attesta la situazione economica del contribuente e l'appartenenza ad una determinata soglia, che gli consente di accedere a tutte quelle agevolazioni, aiuti, riduzioni o sconti previsti dallo Stato per chi ha determinate fasce di reddito/patrimonio. Ricordiamo a tutti che l'Attestazione ISEE 2016 ha validità fino al 15/01/2017 dopo tale data va ripresentata una nuova Dichiarazione sostitutiva unica per avere **l'attestazione ISEE 2017 e continuare a usufruire delle agevolazioni ad essa collegate.**

Vi invitiamo a presentarvi presso i nostri uffici per far ricalcolare l'ISEE 2017 con la seguente documentazione:

Per intero Nucleo Familiare:

- Stato di famiglia;
- Contratto di locazione (con estremi di registrazione);
- Ultima bolletta pagata del canone d'affitto;
- Per assegnatari d'alloggi pubblici anche ultima fattura relativa all'affitto.

Documenti necessari da portare al CAF per ciascun componente:

- Codice fiscale;
- Documento d'identità valido;
- Certificato d'invalidità attestante l'handicap psico-fisico permanente per invalidità superiore al 66% (se presente nel nucleo familiare);
- Ultimo MODELLO 730 o MODELLO UNICO presentato o, in mancanza d'obbligo, l'ultima certificazione dei redditi (MODELLO CU) rilasciato dal datore di lavoro o ente pensionistico, anche nel caso in cui si percepisca l'indennità di disoccupazione NASPI 2017, cassa integrazione o mobilità.

Documenti necessari per il calcolo Patrimonio Immobiliare e Mobiliare:

- Estratto conto (saldo contabile al 31/12/2016) di depositi e c/c bancari e postali e giacenza media;
- Titoli di stato, obbligazioni, certificati di deposito e credito, buoni fruttiferi e assimilati;
- Depositi e conti correnti bancari e postali;
- Azioni o quote di organismi di in-



vestimento collettivo di risparmio (O.I.C.R.) italiani o esteri;

- Partecipazioni azionarie in società italiane ed estere quotate e non quotate in mercati regolamentati;
- Per le imprese individuali: il valore del relativo PATRIMONIO NETTO (determinato dall'ultimo bilancio; in caso di esonero dalla redazione del bilancio determinato dal valore delle rimanenze finali più il valore dei beni ammortizzabili al netto dei relativi ammortamenti);
- Dati di chi gestisce il patrimonio mobiliare (denominazione banca o intermediario, codice ABI);
- Dati relativi a tutti i fabbricati, terreni agricoli e aree fabbricabili posseduti come da VISURA CATASTALE;
- Capitale residuo del mutuo per l'acquisto o costruzione degli immobili;
- Contratti di assicurazione mista sulla vita.

Di seguito alcune agevolazioni fiscali legate al valore ISEE:

- Assegno di maternità
- Bonus Bebè
- Social Card
- Assegno per 3 figlio bonus famiglie numerose
- Prestazioni scolastiche (libri, borse di studio etc.)
- Agevolazione per il canone telefonico, bonus gas e bonus energia elettrica.
- Asili nido e altri servizi per l'infanzia.
- Mense scolastiche.
- Servizi socio-sanitari domiciliari.
- Servizi socio-sanitari diurni, residenziali ecc.
- Canone RAI TV.
- Tasse universitarie
- Contributo per il pagamento dei canoni di locazione.
- Agevolazione per trasporti e scuola bus.

IMPORTANTE
ricordiamo
a tutti gli iscritti
in regola
con il tesseramento
che i servizi
offerta dal nostro CAF
SONO GRATUITI

COMPILAZIONE E INOLTRO VIA TELEMATICA ALL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA:

- **Denuncia redditi mod. 730;**
- **Denuncia redditi Modello Unico Persone Fisiche;**
- **Modello ISEE** per trasmissione via telematica all'INPS per necessità prestazioni sociali agevolate quali: Asilo nido, Scuole e Mense Scolastiche, BONUS Gas e Luce, Servizi Sociali Domiciliari.

COMPILAZIONE E INOLTRO VIA TELEMATICA ALL'ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE:

- **modulistica R.E.D.** dichiarazione reddituale, assegno nucleo familiare, assegno maternità;
- **modulistica ICRIC** dichiarazione sulla persistenza requisiti assistenziali ai titolari indennità di accompagnamento;
- **modulistica ICLAV** dichiarazione situazione occupazionale;
- **modulistica ACCAS/PS** dichiarazione dimora residenziale per assegno sociale.
- Inoltre in sede si possono ottenere subito: estratti contributivi, CUD Assicurato, CUD Pensionato, O BIS M. Per pensioni in godimento, la procedura telematica consente inoltre: cambi ufficio pagatore, delega riscossione, variazione indirizzo, comunicazione decesso, riscatto e ricongiunzione contributiva.

ANMIC: nasce l'ufficio contro la discriminazione delle persone con disabilità

Ogni giorno le persone con disabilità vivono situazioni di ordinaria e straordinaria discriminazione. Le città piccole e grandi del nostro Paese, i servizi pubblici e quelli privati, la stessa vita sociale sono contraddistinti dalla presenza di barriere comportamentali e ambientali che limitano la libertà delle persone con disabilità. Possono essere barriere molto evidenti – come quelle architettoniche – o ben più celate, come quelle legate al pregiudizio; tutte, però, contribuiscono a impedire una piena vita sociale delle persone con disabilità.



IL NOSTRO SERVIZIO: apre lo sportello Antidiscriminazione di ANMIC

In questo contesto è nato in primavera in ANMIC l'Ufficio contro le discriminazioni nei confronti delle persone disabili.

L'obiettivo dell'Ufficio è quello di fornire un punto di riferimento e una risposta concreta a tutte quelle persone che, giornalmente, vivono la loro condizione di disabilità con difficoltà a causa non solamente legate alle proprie patologie, ma soprattutto per il pregiudizio e le limitazioni poste dalla collettività e dal sistema.

Anmic si propone in tale contesto di elaborare proposte di intervento, azioni di sistema e metodologie per l'assistenza legale ed il supporto alle vittime di comportamenti discriminatori sia in sede amministrativa che giurisdizionale e predisponendo, anche direttamente, azioni giudiziarie per la tutela delle persone con disabilità vittime di discriminazioni, quando queste rivestano carattere generale.

Il nostro Ufficio Antidiscriminazione è contattabile anche attraverso un numero verde l' **800572775**, completamente gratuito, appositamente dedicato che consentirà ai nostri associati e a tutte le persone con disabilità di esporre i propri casi ed avere indicazioni nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9.30 alle ore 13.30 e dalle 15.30 alle 17.00.

Recapiti Ufficio Antidiscriminazione ANMIC

Numero Verde 800572775

Fax 0676964006

Mail: antidiscriminazione@anmic.it

L'Anmic, nell'ambito dei propri poteri di rappresentanza e tutela può offrire alle persone con disabilità un forte sostegno nella lotta alla discriminazione nei confronti delle persone con disabilità e nella divulgazione degli strumenti di tutela giuridica esistenti per contrastare le discriminazioni che le persone con disabilità vivono ogni giorno.

Un pò di normativa di riferimento

1. La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità si inserisce nel più ampio contesto della tutela e della promozione dei diritti umani, definito in sede internazionale fin dalla Dichiarazione Universale dei diritti umani del 1948 e consolidatosi nel corso dei decenni, confermando in favore delle persone con disabilità i principi fondamentali in tema di riconoscimento dei diritti di pari opportunità e di non discriminazione. Nell'arti-

colo 27, in particolare, viene sancito il divieto di «discriminare sulla base della disabilità con riguardo a tutte le questioni concernenti ogni forma di occupazione, incluse le condizioni di selezione, assunzione e impiego, mantenimento dell'impiego, avanzamento di carriera e le condizioni lavorative sicure e salubri».

2. Decreto Legislativo 9 luglio 2003, n. 216, contiene una disposizione di attuazione della Direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro. Nell'articolo 2 del Decreto è prevista una nozione di discriminazione piuttosto ampia: vi è discriminazione diretta «quando (...) una persona è trattata meno favorevolmente di quanto sia, sia stata o sarebbe trattata un'altra in una situazione analoga» (comma 1, lett. a); è indiretta «quando una disposizione, un criterio, una prassi, un atto, un patto o un comportamento apparentemente neutri possono mettere le persone (...) in una situazione di particolare svantaggio rispetto ad altre persone» (comma 1, lett. b).

Sono considerate come discriminazioni anche le molestie ovvero quei comportamenti indesiderati, posti in essere per i suddetti motivi, aventi lo scopo o l'effetto di violare la dignità di una persona e di creare un clima intimidatorio, ostile, degradante, umiliante e offensivo» (art. 2, comma 3).

3. Legge 67/2006 (Misure per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni), si pone l'obiettivo di «promuovere la piena attuazione del principio di parità di trattamento e delle pari opportunità nei confronti delle persone con disabilità» al fine di garantire ai medesimi soggetti disabili «il pieno godimento dei loro diritti civili, politici, economici e sociali»⁽¹⁾. Pertanto si inserisce in quel complesso sistema di norme volte ad assicurare una adeguata tutela ai soggetti discriminati a causa del loro handicap.

BANDO PUBBLICO per l'erogazione di contributi, ai sensi della DGR n. X/5631/2016, in ordine all'acquisto di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati a favore delle persone disabili o delle loro famiglie

SCADENZA:

ore 12 di MARTEDI' 31 GENNAIO 2017

Beneficiari

Possono presentare domanda le persone con disabilità che vivono da sole o in famiglia, indipendentemente dall'età, e le famiglie con figli con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), residenti nel territorio di competenza dell'ATS della Montagna (Valtellina- Medio Alto Lario e Valle Camonica).

Le persone che hanno già usufruito di tali benefici possono presentare domanda sulla medesima area solo dopo 5 anni, salvo che si tratti di adeguamento/potenziamento dell'ausilio/strumento acquistato con i contributi della LR 23/99, determinato da variazione delle abilità della persona o necessità di sostituzione dello strumento in dotazione, perché non più funzionante.

Strumenti ammessi al finanziamento

Le domande possono essere presentate per ausili/strumenti già acquistati. Le acquisizioni possono riferirsi al periodo compreso tra l'1 gennaio 2015 e la data di scadenza del presente bando.

Non sono ammesse domande di finanziamento con preventivi.

Sono ammissibili a finanziamento:

- strumenti acquistati o acquisiti temporaneamente in regime di noleggio, affitto, leasing o abbonamento;
- qualsiasi servizio necessario a rendere lo strumento utilizzabile (installazione, manutenzione, personalizzazione, costi tecnici di funzionamento, ecc).

Sono finanziabili le richieste di strumenti che rientrino nella definizione di ausili dello standard internazionale EN ISO 9999, ovvero "qualsiasi prodotto, strumento, attrezzatura o sistema tecnologico, di produzione specializzata o di comune commercio destinato a prevenire, compensare, alleviare una menomazione o una disabilità".

Le richieste possono afferire alle seguenti 4 aree di intervento:

1. **area domotica**, relativa alle tecnologie utili per rendere maggiormente fruibile l'ambiente di vita della persona disabile e ridurre il carico assistenziale di chi se ne prende cura;
2. **area mobilità**, relativa all'adattamento dell'autoveicolo per garantire il trasporto o la guida da parte della persona disabile. Nel caso la richiesta sia riferita a modifiche agli strumenti di guida il contributo viene calcolato in integrazione con il contributo di cui all'art. 27 della L. 104/92, tenendo presente che la somma dei due contributi non deve superare il 70% del costo complessivo dell'ausilio/strumento;
3. **area informatica**, relativa all'acquisto di

personal computer o tablet, purché collegati ad applicativi utili per compensare la disabilità o le difficoltà specifiche di apprendimento di cui alla L.R. 4/2010;

4. **altri ausili**, relativi agli strumenti/ausili non riconducibili al Nomenclatore Tariffario delle Protesi o per i quali è riconosciuto un contributo sanitario. Per tali strumenti il contributo viene calcolato sulla differenza tra il costo dell'ausilio e il contributo sanitario tenendo presente che comunque la somma dei due contributi non deve superare il 70% del costo dell'ausilio.

Rientrano inoltre:

- ausili per non udenti non ricompresi nel nomenclatore, quali vibratorii, sistemi FM o IR, limitatamente ai minori in età prescolare, nonché il secondo processore, non a scatola, prioritariamente per minori;
- protesi acustiche, limitatamente alle persone affette da sordità pari o superiore a 65 decibel medi (500-1000-2000 Hz) nell'orecchio migliore e ai minori con sordità pari a 50 decibel medi (500-1000-2000Hz) nell'orecchio migliore.

Strumenti non ammessi a finanziamento

Sono escluse le richieste di contributo che riguardano:

- sussidi didattici che possono essere ottenuti grazie alle vigenti disposizioni concernenti il diritto allo studio;
- provvidenze di cui alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati", e successive modifiche ed integrazioni;
- strumenti/ausili ottenibili dall'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro e le malattie professionali, in quanto la persona richiedente è beneficiaria delle provvidenze di tale ente;
- strumenti/ausili ottenibili attraverso altre forme di contribuzione, in quanto la persona disabile e/o la sua famiglia, possono usufruirne in ragione della loro situazione (quali ad esempio: studente universitario, beneficiario di polizze assicurative specifiche ecc.);
- ausili che rientrano nel Nomenclatore Tariffario delle protesi (D.M. 332/99 - Ministero della Sanità ed eventuali successive modifiche e/o integrazioni).

Sono da ritenersi altresì esclusi dal finanziamento:

- apparecchi o impianti di climatizzazione/condizionamento;
- otocamere, videocamere analogiche e digitali;
- telefoni mobili, palmari, impianti di navigazione satellitare;
- HI-FI, lettori DVD, televisori, ecc;

- personal computer, da tavolo o portatile, hardware e software di base, fatta eccezione per quanto previsto nel paragrafo precedente area informatica.

Entità del contributo

Le domande vengono accolte e successivamente valutate solo se prevedono una spesa pari o superiore a € 300,00. Il tetto massimo di spesa ammissibile è di € 16.000,00.

I contributi saranno assegnati, procedendo dall'inizio della graduatoria fino all'esaurimento delle risorse disponibili, nella misura del 70% della spesa ammissibile dello strumento/ausilio (la spesa ammissibile viene calcolata, ove è prevista, con l'aliquota IVA agevolata al 4%) entro i seguenti limiti:

- personal computer da tavolo o tablet comprensivi di software specifici, contributo massimo erogabile, comprensivo di software di base e di tutte le periferiche, € 400,00;
- personal computer portatile comprensivo di software specifici, contributo massimo erogabile, comprensivo di software di base e di tutte le periferiche, € 600,00;
- protesi acustiche riconducibili: contributo massimo erogabile € 2.000,00;
- adattamento dell'autoveicolo, compresi i beneficiari dell'art. 27 della legge 104/92, contributo massimo erogabile € 5.000,00.

Presentazione delle domande

La domanda, redatta secondo apposito modello e contenente tutta la documentazione dovrà essere debitamente sottoscritta da chi ne ha titolo e fatta pervenire all'ATS della Montagna:

- tramite PEC al seguente indirizzo protocollo@pec.ats-montagna.it
- via posta mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, presso Direzione Socio Sanitaria, Via Nazario Sauro 38 -23100 Sondrio;
- consegnata a mano nel seguente Uffici Protocollo di SONDRIO - Segreteria Direzione Socio Sanitaria, Via Nazario Sauro 38, 23100 Sondrio (primo piano, ala ovest);

La domanda deve essere presentata per un solo strumento/ausilio a persona.

La presentazione delle domande dovrà avvenire **entro e non oltre le ore 12 di martedì 31 gennaio 2017**.

Per le domande inviate via posta farà fede il timbro postale.

Il presente bando e tutti gli atti conseguenti verranno pubblicati sul sito dell'ATS <http://www.atsmontagna.it>.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare:

ATS della Montagna oppure passare in **Associazione** per avere una copia del bando e la modulistica necessaria.

I NOSTRI SERVIZI DI PATRONATO

Forniamo agli invalidi civili e alle loro famiglie servizi e consulenze di carattere sanitario, legale e sociale



ASSISTENZA INVALIDI

- Domande di invalidità civile
- Domande di accompagnamento
- Rinnovo dell'indennità di frequenza
- Richiesta nomina Amministratore di sostegno
- Consulenze per abbattimento barriere architettoniche
- Consulenza per agevolazioni nel settore auto
- Consulenza per agevolazioni fiscali
- Domanda per carta regionale dei trasporti
- Domande di contrassegno parcheggio
- Domande contributi strumenti tecnologicamente avanzati
- Domande ratei maturati e non riscossi

ASSISTENZA MEDICA

- Consulenza medica per valutazioni sanitarie e medico-legali

ASSISTENZA LEGALE

- Consulenze per ricorsi
- Consulenze per risarcimento danni nei casi di "malasanità" e danni da trasfusione o vaccinazione

ASSISTENZA ALLA FAMIGLIA

- Assegno al nucleo familiare
- Assegno di maternità
- Isee/Iseu (indicatore situazione economica equivalente)

ASSISTENZA PREVIDENZIALE INPS E EX-INPDAP

- Domande di pensione (vecchiaia, anzianità, sociale)
- Domande pensioni e assegni sociali
- Estratti contributivi
- Maggiorazioni sociali e supplementi
- Stampa CUD e modelli OBIS M
- Iscrizioni, variazioni e cancellazioni previdenziali

- Domanda di reversibilità per vedovi/e
- Domanda versamenti volontari
- Accredito contributi figurativi
- Domande Indennità e sussidi di disoccupazione e mobilità
- Verifica del diritto alla pensione e calcolo
- Recupero e regolarizzazione della posizione assicurativa
- Domande assegni familiari
- Domanda riscatto periodi assicurativi
- Ricongiunzione posizioni assicurative

ASSISTENZA INFORTUNISTICA INAIL

- Denuncia Infortunio
- Richiesta indennizzo infortuni
- Riconoscimento postumi
- Riconoscimento malattia professionale



Tesseramento 2017

Per facilitare il versamento della quota associativa di € 47,80 ti offriamo diverse possibilità:

- 1) puoi utilizzare il bollettino di C/C postale precompilato che trovi inserito nel presente giornale: n. C/C postale 10700235.
- 2) puoi effettuare il versamento tramite il C/C bancario a noi intestato: C/C N. 51991 presso il CREDITO VALTELLINESE di SONDRIO CODICE IBAN: IT 520052161101000000051991
- 3) puoi rivolgerti ai nostri recapiti di SONDRIO, MORBEGNO E TIRANO.

I NOSTRI RECAPITI

SEDE PROVINCIALE DI SONDRIO: Via Delle Prese, 7

Tel. 0342 514.387 - Cell. 334 2660419 - Fax 0342 517.082

Aperto dal lunedì al sabato compreso dalle 9.00 alle 12.00 e martedì pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30

RECAPITO ZONALE TIRANO: Via S. Martino, 1 (casa Parrocchiale) piano terra, stesso recapito di Caritas.

Aperto il 2° e il 4° mercoledì del mese dalle 14.30 alle 16.30

RECAPITO ZONALE MORBEGNO: Via Cappuccini, 6 (vicino oratorio)

Aperto il 1° e 3° lunedì del mese dalle 14.30 alle 16.30.

Cercaci digitando
ANMICSONDRIO



Ci trovi anche in internet all'indirizzo: www.anmicsondrio.it